

Sig. Michele Miccoli, Bari:

*Durante le telecronache si sentono frasi come: "... Punizione, che vediamo battere da...". Sono corrette?*

Nelle telecronache sportive il telecronista non scrive, ma parla contemporaneamente allo svolgersi dell'azione sportiva, ed è udito dal telespettatore che vede il gioco come se fosse presente. La sola cosa che il telespettatore non vede sono i gesti del telecronista, che però sono meno importanti della visione diretta dello spettacolo. Dunque il telecronista, se è esperto, deve servire nel miglior modo possibile il telespettatore: cioè guidarne l'attenzione e fornirgli le informazioni che non può procurarsi da sé, senza infastidirlo con discorsi superflui o perdere la stretta sincronia col gioco. Il parlato del telecronista gode di tutte le abbreviazioni che sono proprie del parlare comune, e di quelle richieste dallo spettacolo.

Giovanni Nencioni